



COMUNE DI CASALETTO CEREDANO PROVINCIA DI CREMONA

DETERMINA N.65 IN DATA 19.04.2024.

Oggetto: PNRR “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”. Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

“Intervento di riconversione di spazi inutilizzati della Scuola dell’Infanzia di proprietà comunale” – Appaltatore EVOLPLAY S.R.L. con sede in Grassobbio (BG) - Integrazione alla Determinazione di aggiudicazione appalto n.161 del 13.12.2022.

(Codice CUP I16G21000880005 / Codice CIG 9522274D14)

IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n.267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 165/2001;

VISTO il Regolamento di Contabilità comunale;

VISTO il vigente Statuto comunale;

RICHIAMATI l’Articolo 165, comma 9[^] e l’Articolo 183 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale N.23 del 29.06.2019 con cui il Sindaco ha nominato l’Arch. Alessandro Guffi Responsabile dell’Area Tecnica comunale;

VISTA e richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n.65 in data 25.10.2022, esecutiva ai sensi di legge, afferente la Nomina del RUP per l’opera pubblica in trattazione, nella persona dello scrivente Responsabile dell’Area Tecnica comunale Guffi Arch. Alessandro;

RICHIAMATI espressamente i contenuti della propria Determinazione n.161 in data 13.12.2022, afferente l’avvenuto affidamento - ai sensi dell’Art.36 comma 2[^] lettera a) del D.Lgs. 18.04.2016, n.50 “Codice dei contratti pubblici” come modificato ed integrato dalla Legge 29.07.2021, n.108 di conversione, con modificazioni, del D.L. 31.05.2021, n.77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” - dei lavori relativi all’opera pubblica denominata “Intervento di riconversione di spazi inutilizzati dalla Scuola dell’Infanzia di proprietà comunale” in trattazione, all’impresa EVOLPLAY S.R.L. con sede in Grassobbio (BG) – partita I.V.A. 03516780164, il tutto verso:

- il prezzo netto di €.81.000,00 I.V.A. 10% esclusa, con uno sconto sul dato d’asta soggetto a ribasso (€.81.227,27) di €.227,27;
- il conseguente importo contrattuale di netti €82.500,00 oltre all’I.V.A. 10% (€8.250,00), pari all’ammontare lordo complessivo di €90.750,00, ovvero:
€81.000,00 (imp. lavori al netto del ribasso) + €1.500,00 (imp. oneri sic.) = €82.500,00 (imp. netto contratto) +
+ €8.250,00 (I.V.A. 10%) = €90.750,00.

RICHIAMATI il Reg. UE 2021/241 del 12 febbraio 2021 art. 5 “Principi orizzontali”, il Reg. (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 art. 17 “Danno significativo agli obiettivi ambientali” che sanciscono il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della

Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

DATO ATTO CHE tutte le misure del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza devono soddisfare il suddetto principio (DNSH);

RICHIAMATA la Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 con la quale il MEF, al fine di disciplinare l’applicazione di tale principio, approva la “Guida operativa per il rispetto al principio di non arrecare un danno significativo (c.d. DNSH), aggiornata con la successiva Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022;

RICHIAMATA la Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 con la quale il MEF, al fine di disciplinare l’applicazione di tale principio, approva la “Guida operativa per il rispetto al principio di non arrecare un danno significativo (c.d. DNSH), aggiornata con la successiva Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022;

VISTA E RICHIAMATA la Circolare MEF N. 30 DEL 11/08/2022 nonché le allegate “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”

PRESO ATTO CHE a comprova del rispetto del principio sopra citato, il soggetto attuatore deve apporre riferimento esplicito sia nella determina di affidamento dei lavori che del contratto;

RILEVATO CHE, per mero errore materiale, non è stato inserito esplicito riferimento sulla richiamata determinazione del servizio scrivente n. 113 in data 08/06/2023;

RITENUTO pertanto, con l’adozione del presente atto, di sanare tale omissione;

CONFERMATO CHE l’approvazione del presente provvedimento non implica assunzione di spesa;

RILEVATA l’urgenza di procedere, al fine di poter garantire la tutela alle legittime ragioni dell’Amministrazione Comunale;

VISTO l’Art.109, comma 2^ del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, che prevede l’attribuzione ai responsabili dei servizi di tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall’organo politico;

ATTESO CHE il presente provvedimento rientra nelle competenze gestionali dello scrivente Responsabile del servizio, ai sensi dell’Art. 107 comma 3^ del D.Lgs. 18/08/2000, n.267;

VISTI gli Art.151 comma 4^ e 153 comma 5^ nonché l’Art.183 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267;

INFORMATA la Giunta Comunale;

CONFERMATO CHE la presente Determinazione acquisterà esecutività con l’apposizione del visto di regolarità contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell’Art.151, comma 4^ del D.Lgs. 267/2000:

DETERMINA

Per tutto quanto in narrativa espressamente riportato e qui puntualmente confermato:

1. **Di confermare che** l’opera pubblica **“Intervento di riconversione di spazi inutilizzati dalla Scuola dell’Infanzia di proprietà comunale”** in trattazione rientra nel PNRR Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, di competenza del MIUR, finanziata dall’Unione Europea – Next GenerationEU;
2. **Di assumere** la presente determinazione di integrazione della propria Determinazione n.52 in data 28.03.2023 alla quale si rimanda per ogni aspetto non espressamente riportato e riproposto nel presente provvedimento;

3. **Di sanare** attraverso l'adozione del presente provvedimento, l'omissione degli espliciti riferimenti di seguito elencati nella Determinazione n.161/2022 citata:

a) **OBBLIGHI SPECIFICI DEL PNRR**

- **Obblighi relativi al rispetto dei principi sulle pari opportunità**

Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Contratto Specifico, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50), l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare al Soggetto Attuatore Esterno, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico, la relazione di cui all'articolo 47, co. 3, del D.L. n. 77/2021, (i.e. la "relazione di genere" sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta).

La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021.

La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Appaltatore stesso di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal Piano Nazionale Complementare (PNC).

Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15), l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare al Soggetto Attuatore Esterno, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico, la documentazione di cui all'articolo 47, co. 3 bis, del D.L. n. 77/ 2021, (i.e. (i) certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e altresì (ii) relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta).

La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021.

L'Appaltatore, nell'esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del presente Contratto, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021. Segnatamente, l'Appaltatore visto quanto previsto nella lettera d'invito a negoziare al punto 1.2 "Requisiti di partecipazione" alla lettera f) , nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto Specifico, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, sia per lui necessario procedere a nuove assunzioni, sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 10% (quindici per cento) e al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata rispettivamente (i) all'occupazione femminile e (ii) all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione)".

- **Obblighi in materia contabile:**

L'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dal Soggetto Attuatore Esterno conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022, e recepiti nel presente Contratto. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

- **Obblighi specifici del PNRR relativi alla comprova del conseguimento di target e milestone:** L'Appaltatore è tenuto a rispettare l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati agli Interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente, che può essere adottato dal Soggetto Attuatore Esterno e disciplinato e recepito nel presente Contratto. È riconosciuta al Soggetto Attuatore Esterno (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNRR) la facoltà di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.

In relazione agli obblighi di cui sopra si specifica che:

Il mancato rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, così come le violazioni agli obblighi di cui all'articolo 47, commi 3, 3 bis e 4, del D.L. n. 77/2021, nonché agli ulteriori obblighi previsti dai paragrafi "Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia contabile" e "Obblighi specifici del PNRR relativi alla comprova del conseguimento di target e milestone", oltre all'applicazione delle penali, così come stabilito al precedente art. 4 del presente Contratto d'Appalto, può costituire causa di risoluzione del presente Contratto Specifico ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

b) OBBLIGHI SPECIFICI DI PNRR IN MATERIA DI DNSH

L'Appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività che sarà chiamato ad eseguire, ed anche al fine di consentire alla Stazione Appaltante (Soggetto Attuatore Esterno) la dimostrazione che l'effettiva realizzazione dell'appalto è rispettosa del principio DNSH, declinato per il rispettivo investimento Missione 2, sarà tenuto ad osservare quanto di seguito specificato.

Premesso che la normativa nazionale di riferimento è già conforme al principio DNSH, nel caso in cui, per lo specifico intervento, il suddetto principio DNSH imponesse requisiti aggiuntivi rispetto alla normativa nazionale di riferimento e non garantiti dalle certificazioni ambientali previste nell'ordinamento nazionale, l'Appaltatore sarà comunque tenuto al rispetto dei principi evidenziati nelle Schede Tecniche 1, 2 e 5 di cui "Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" alla Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, e alla successiva Circolare MEF-RGS del 13 ottobre 2022, n. 33.

L'Appaltatore è tenuto a fornire ogni elemento giustificativo, ogni quantificazione e rendicontazione al fine di consentire al Soggetto Beneficiario la dimostrazione che l'effettiva realizzazione dell'appalto è rispettosa del principio DNSH;

Ai fini del rispetto dei vincoli DNSH, fermo restando gli obblighi generali sopra elencati, l'Appaltatore sarà tenuto altresì ad osservare gli obblighi specifici per il perseguimento dei sei obiettivi ambientali promossi dalla normativa DNSH, di seguito riepilogati in sintesi non esaustiva (rimandando, pertanto, alla Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, e alla successiva Circolare MEF-RGS del 13 ottobre 2022, n. 33). Dal punto di vista dell'intervento oggetto di appalto, si evidenzia l'obbligo dell'Appaltatore nel perseguimento dei sei obiettivi ambientali promossi dalla normativa DNSH.

c) LISTA DI ESCLUSIONE

i. **attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle** (ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01);

ii. **attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento** (ad eccezione se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione);

iii. **attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori** (l'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto);

iv. **attività connesse agli impianti di trattamento meccanico biologico** (l'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione

anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto);

v. attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

4. **Di dare atto che** l'approvazione del presente provvedimento non implica assunzione di spesa per l'ente;
5. **Di procedere** alla pubblicazione secondo termini di legge del presente provvedimento, nonché sul sito istituzionale dell'ente;
6. **Di dare atto che** il presente provvedimento non contempla la sussistenza, diretta od indiretta, di interessi propri del responsabile o dei suoi parenti ed affini fino al quarto grado, o dei suoi conviventi, idonei a determinare situazioni di conflitto anche potenziale, ai sensi dell'Articolo 6-bis della Legge n.241/1990 e dell'Articolo 7 del D.P.R. 62/2013;
7. **Di dare atto che** la presente determinazione:
 - è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - va comunicata, per conoscenza, alla Giunta Comunale per il tramite del Segretario Comunale;
 - va inserita nel fascicolo delle determinazioni;
 - è pubblicata all'Albo pretorio di questo ente per giorni 15 (quindici) consecutivi;

CASALETTO CEREDANO, li 19.04.2024.

f.to
Il Responsabile Area Tecnica
GUFFI Arch. ALESSANDRO
(sottoscrizione resa digitalmente)

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'ALBO PRETORIO di questo Ente per giorni 15 (quindici) consecutivi.

CASALETTO CEREDANO, li 19.04.2024

Il Segretario Comunale
Dott. Francesco Rodolico
(sottoscrizione resa digitalmente)

Visto per presa visione:

CASALETTO CEREDANO, li 19.04.2024

Il Sindaco
Aldo Casorati
(sottoscrizione resa digitalmente)
